

Il dossier

Bonus-prestiti e aiuti in bolletta così i Comuni sfidano la crisi

GIOVANNI PARENTE

ROMA — L'Italia dei campanili punta sulla ripresa. Esenzioni sulle tariffe per chi perde il lavoro. Accordi con le banche per superare le difficoltà di accesso al credito per famiglie e imprese. E un faro sempre acceso attraverso protocolli e tavoli di gestione delle emergenze economiche. È il micro-welfare formato locale. Perché la crisi economica si è fatta sentire soprattutto sul territorio. Allora i Comuni si sono rimboccati le maniche per dare una mano alle famiglie in cui uno o più componenti si trovavano senza un impiego ma anche al sistema produttivo per scongiurare chiusure e accompagnare il rilancio. Questo nonostante gli enti locali si debbano muovere sul sentiero strettissimo del Patto di stabilità, che impone loro di tenere sotto controllo le uscite. L'indagine di Legautonomie, che sarà presentata a Viareggio l'1 e il

2 ottobre prossimi nell'appuntamento annuale sulla finanza territoriale, ha monitorato gli interventi messi in campo dall'inizio dell'anno.

Sul fronte delle famiglie, ad esempio, le misure hanno riguardato agevolazioni tariffarie. Molte di queste nel settore dell'istruzione: nidi d'infanzia statali comunali, mense, trasporto pubblico. Il ventaglio dipende dal grado di difficoltà in cui si sono trovati i nuclei. Così i benefici vanno dall'esenzione, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro subordinato senza indennità, a una diminuzione in situazioni di cassa integrazione ordinaria o straordinaria o di diminuzione delle ore lavorate. Ma alcuni Comuni hanno pensato anche di alleggerire il peso delle spese ordinarie che incidono sui bilanci familiari. Così sono stati adottati "sconti" sulla tassa di igiene ambientale (Tia) a favore dei contribuenti che hanno avuto problemi di lavoro. Senza dimenticare il

sostegno al reddito. Con intese che hanno coinvolto anche le banche. Un caso di circolo virtuoso riguarda, tra gli altri centri, l'accordo stipulato tra Comune di Imola, istituti di credito e parti sociali. I lavoratori in cassa integrazione o destinatari di altri ammortizzatori possono accedere, a tasso zero, a somme agevolate dirette a colmare la differenza tra indennità percepita e salario precedente. Inoltre sono previste dilazioni per il pagamento delle rate del mutuo.

Grande attivismo poi nel supporto alle imprese per superare la stretta su prestiti e finanziamenti. E non sono stati solo i grandi municipi a muoversi. L'unione dei Comuni della Bassa Romagna hanno portato a casa l'impegno delle banche coinvolte alla conferma dei fidi 2008 anche per l'anno in corso. Mentre, da parte loro, le amministrazioni hanno messo a disposizione risorse a supporto delle aziende e hanno allentato il peso della burocrazia:

snellimento delle procedure di autorizzazione in campo urbanistico ed edilizio. A Capannori (Lucca), grazie a una convenzione con una cassa di risparmio, le imprese con determinati requisiti potranno accedere a un credito agevolato fino a 50 mila euro: per i primi dodici mesi il beneficiario pagherà solo gli interessi.

«Secondo il Censis, il 94% dei Comuni ha deciso misure straordinarie per aiutare le famiglie e le piccole imprese colpite dalla crisi — spiega il responsabile finanza locale di Legautonomie, Antonio Misiani — È un attivismo che ha controbilanciato la sostanziale inerzia del governo, contribuendo in misura decisiva alla tenuta della società italiana». E, proprio per continuare a svolgere un'azione di argine e di contributo al rilancio, il presidente di Legautonomie Oriano Giovannelli propone di «eliminare in via temporanea il patto di stabilità per gli investimenti degli enti locali almeno per tutto il 2010».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

94%

GLI ENTI ATTIMI

È la percentuale dei Comuni che ha deciso di adottare misure straordinarie per aiutare sia le famiglie che le piccole e medie imprese messe in difficoltà dalla crisi economica

In un rapporto di Legautonomie, tutte le misure prese dagli enti locali dall'inizio dell'anno per sostenere famiglie e imprese

Le misure

Barletta

Aiuti alle mini-imprese in un fondo di 300 mila euro

Spesa complessiva di 300 mila euro per il piano anti-crisi. Nel pacchetto, interventi per tirocini formativi ma anche sostegno alle microimprese e fondi per l'aggregazione e la promozione

Bologna

Una family card ed esenzioni a scuola

Esenzioni sulle rette della refezione scolastica e dei nidi per l'infanzia. Riduzioni per lavoratori atipici, a termine, autonomi. Il progetto Family card, poi, dà diritto a sconti negli esercizi aderenti

Cagliari

Assegno a chi è in difficoltà e un sostegno per la casa

Sostegno economico alle famiglie in grave condizioni economiche (350 euro per un massimo di sei mesi). Interventi per nuclei numerosi destinati ad abbattere i costi abitativi e dei servizi essenziali

Firenze

Tagli alle tasse ambientali e sostegno agli artigiani

Il piano anti-crisi prevede l'abbattimento della tassa di igiene ambientale in determinate situazioni. Per le attività produttive, sostegno economico a commercianti e artigiani

Le misure

Genova

Prestiti a tasso zero e una spinta a chi investe

Prestiti per le famiglie a tasso zero per un importo massimo di 5 mila euro, restituibile in 3 anni e senza vincoli di destinazione. Intesa con altri soggetti per nuove attività economiche

Lodi

Largo al microcredito per rilanciare i consumi

Accordi per il microcredito destinato al sostegno di consumi familiari e investimenti delle imprese da sperimentare con istituzioni finanziarie senza scopo di lucro e banche convenzionate

Parma

La pensione in anticipo voucher e buoni spesa

Tra gli interventi di sostegno al reddito, accredito su conto corrente della pensione con una settimana di anticipo. Buoni spesa per le persone in difficoltà. Voucher per l'accesso ai servizi erogati dal Comune

Reggio Emilia

Incentivi per i mutui e un'alleanza con le banche

Sostegno ai residenti entro una certa soglia reddituale che devono stipulare un mutuo per la prima casa. Intesa tra Comune, banche e imprenditori per il supporto al settore edile



www.ecostampa.it

